

Dr. Ing. Giancarlo FRUTTUOSO
Via Rustichello da Pisa,8
56126 PISA (PI)

C.F. FRTGCR57A08Z103O

P.IVA. 04229700481

Albo Ingegneri di Firenze n. 3005

PROFILO

Nato a Genk (Belgio) il 08.01.57, l'Ing. Giancarlo Fruttuoso ha conseguito la laurea in Ingegneria Nucleare con voti 110/110 e Lode presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Pisa il 20 Dicembre 1985 discutendo una tesi su "Recenti sviluppi della filosofia di sicurezza per LWR. Messa a punto ed applicazione del programma di calcolo FASTRAP all'analisi di alcune fra le più probabili sequenze incidentali nell'impianto tipo del Progetto Unificato Nucleare Italiano (PUN)". Il lavoro gli è valso il riconoscimento dell'Associazione Nazionale di Ingegneria Nucleare che gli ha conferito il premio ANDIN 1986 quale migliore tesi di laurea italiana in Ingegneria Nucleare per l'anno accademico 1984/1985. Ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere nell'aprile 1986 con il punteggio 120/120.

Nell'ottobre 1990 ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in "Ingegneria Nucleare-Sicurezza degli Impianti Nucleari" presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Pisa, svolgendo in tale ambito una ricerca sul tema: "L'Analisi della fase *in vessel* di transitori incidentali con danneggiamento del nocciolo in reattori ad acqua leggera".

Dopo la conclusione del Dottorato ha continuato la collaborazione con il Dipartimento di Costruzioni Meccaniche e Nucleari dell'Università di Pisa svolgendo attività didattica nell'ambito del corso di Laurea in Ingegneria Nucleare e sviluppando attività di ricerca applicata dall'interno della Società di ricerca THEMAS, costituita nel 1986 insieme ad un gruppo di ingegneri formati presso lo stesso DCMN e della quale è tuttora l'Amministratore.

Dall'interno di tale struttura, in collaborazione con vari Enti di Ricerca (ENEL, ENEA, Centro Comune di Ricerche JRC della Comunità Europea di Ispra, Laboratori internazionali di ricerca francesi e tedeschi) ed Istituti Universitari, ha proseguito la propria attività nel campo dell'analisi di incidenti in impianti nucleari, occupandosi sia dello sviluppo che della messa a punto e validazione di modelli di simulazione di transitori incidentali, con particolare riferimento al comportamento del circuito primario nel corso degli incidenti.

A partire dal 1989, partendo dall'esperienza maturata in campo nucleare, ha concentrato la propria attività sulle problematiche relative all'Impatto Ambientale esercitato sul territorio da insediamenti industriali, con particolare riferimento agli aspetti connessi con la caratterizzazione delle sorgenti e con la dispersione di inquinanti nell'atmosfera, in territori ad orografia complessa.

Dalla fine del 1994 ha seguito il recepimento in Italia delle direttive europee in materia di sicurezza sul lavoro, costituendo un gruppo di lavoro con Studio SANITAS che si è occupato, in particolare, della definizione di metodologie di analisi e valutazione dei rischi in realtà lavorative della media e grande industria nazionale.

Dall'Anno Accademico 1997/1998 è Tutor per l'insegnamento di Sicurezza e Ambiente del DU a distanza (Consorzio Nettuno) in Ingegneria Logistica e della Produzione.

Nell'anno accademico 2000/2001 docente titolare del corso "Ambiente" nell'ambito del DU in Ingegneria Meccanica e in Ingegneria Logistica e della Produzione presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Pisa.

A partire dal Gennaio 2003 è Responsabile Tecnico della sezione di Pisa dello Studio SANITAS.

L'attività si concentra sulla consulenza in tema ambientale, Sicurezza e Igiene del Lavoro e Grandi Rischi, e si esplica con assistenza al Management di Grandi Imprese Industriali private nella gestione ordinaria e giudiziaria dei percorsi autorizzativi per la realizzazione di opere e impianti (rientrano in questo ambito nuovi insediamenti e modifiche di insediamenti esistenti), nella gestione tecnica dei conflitti con il territorio derivanti dall'esercizio degli impianti stessi e dai vincoli e dalle obbligazioni derivanti dalla sopravveniente normativa ambientale (ricadute e imbrattamento, bonifiche e danno ambientale, esercizio in Marcia Tecnica degli impianti quale misura di gestione di Sequestri Giudiziari in continuità di esercizio), nonché sicurezza degli impianti e delle macchine e igiene degli ambienti di lavoro con particolare riferimento all'esposizione di lavoratori ad agenti chimici e cancerogeni (acciaierie, cokerie, industrie gomma, galvaniche, ecc).

Destinatari privilegiati della consulenza sono realtà industriali a "forte impatto ambientale" intrinseco quali le industrie del settore Siderurgico e dello smaltimento/trattamento di rifiuti ecc. e a forte impatto territoriale quali le industrie del settore energetico (produzione di energia elettrica da combustibili solidi fossili e da recupero).

Le strutture di supporto dello Studio Sanitas (laboratori mobili e laboratorio Centrale di Brescia) sono utilizzati nell'ambito delle attività di analisi.

Lista indicativa delle consulenze dirette in corso in tema di assistenza alla definizione e implementazione dei Piani Industriali di sviluppo Aziendale e Consulente Tecnico di Parte:

- Lucchini SpA
- Servola SpA
- Arcelor Mittal
- Tirreno Power
- Elettra
- Municipalizzata ASIU
- Metropolitana di Napoli
- Autostrade per l'Italia
-

Per ognuna delle realtà sopra richiamate a solo titolo di esempio il rapporto si sviluppa direttamente con la prima linea del Management Aziendale (qui riportato come referenze):

- Dr. Hervè Kerbrat/Ing. Francesco Chindemi (CEO), Ing. M. Calcagni (COO), Dr. Ivan Molibog (CFO), Dr. Giuseppe Lucchini (ex VP), Dr. Piero Nardi (Commissario Straordinario) - Lucchini
- Ing. Giuseppe Bonacina (Consigliere Delegato/Direttore di stabilimento) – Servola

- Ing. Mauro Bragagni (ex Direttore Stabilimento Ravenna) Marcegaglia
- Dr. Massimiliano Salvi, Ing. Giovanni Gosio, (DG), Ing. Enrico Erulo (DP) – Ing. Pasquale D’Elia (Capo Centrale Vado Ligure), Ing. Claudio Trombetta (Capo Centrale Civitavecchia), Ing. Massimo Rubino (Capo Centrale Napoli Orientale) - Tirreno Power
- Dr. Mick Avison (DT), Dr. Giovanni Olindo (DP) Ing. Walter Bolle (Capo Centrale Trieste)– Elettra
- Dr. Leandro Nannipieri (GM), Ing. Piero Lavagnini (DT) , Ing. Lino Iallorenzi (COO Piombino) – ARCELOR Piombino
- Dr. Fulvio Murzi (Presidente) – ASIU
- Ing. Mauro Iorio (DT) - Metropolitana di Napoli
- Ing. Giovanni Castellucci (AD), Ing. Gennarino Tozzi (DG) – Autostrade per l’Italia.
-

e si sviluppa in stretta cooperazione con le relative strutture Legali (qui riportate solo come referenze):

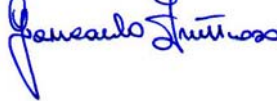
- Prof. Avv. Giuseppe Frigo, Avv. Michele Bontempi
- Prof. Avv. Stefano Grassi
- Prof. Franco Bonelli
- Prof. Paola Severino
- Avv. Antonio Cuppone, Avv. Ambrogio Papa,
- Avv. Maurizio Delfino
-

Esperienze significative maturate in Processi Giudiziari e Gestione ordinanze di sequestro:

- Sequestro operativo cokeria stabilimento siderurgico Lucchini di Piombino;
- Sequestro “operativo” intero stabilimento siderurgico Servola di Trieste (Cokeria, altoforno, impianto di agglomerazione, parchi);
- Sequestro 800000 ton di rifiuti per discarica abusiva all’interno di sito produttivo;
- Sequestri “operativi” di scarichi di reflui industriali da insediamenti produttivi in combinazione con progetti di recupero a fini industriali di scarichi da depuratori
- Consulenze Tecniche di parte in processi concernenti infortuni sul lavoro con lesioni gravi e gravissime, infortuni mortali, malattie professionali. Tra questi:
 - Infortunio mortale (Servola Trieste).
 - Infortunio mortale (Lucchini, Piombino);
 - Infortunio mortale ORI MARTIN;
 - Infortunio mortale Lovere Sidermeccanica

- Consulenze Tecniche di parte in processi concernenti imbrattamento e ipotesi di disastro ambientale. Tra questi:
 - Lucchini Piombino, Lucchini Lecco, Servola Trieste.
 - Autostrade per l'Italia su Variante di Valico;
 - Tirreno Power Napoli Orientale e Vado Ligure...

Dr. Ing. Giancarlo FRUTTUOSO



Pisa, 15 aprile 2014

Il sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi dell'art. 26 della legge 15/68, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali. Inoltre, il sottoscritto autorizza al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dalla Legge 675/96 del 31 dicembre 1996.